



# C i t t à di M o l f e t t a

*Provincia di Bari*

**UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI**



## *Determinazione Dirigenziale*

N° 28 in data 6 marzo 2012

### **OGGETTO:**

(G.D.P.di Molfetta- G.D.P. di Bari) – Atti di citazione a giudizio c/Consorzio A.S.I. e Comune di Molfetta per risarcimento danni derivati da sinistri stradali in zona industriale (A.S.I.)

\*\*\*\*\*

*Emessa ai sensi*

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità.;*

**La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 14 marzo 2012 al 18 marzo 2012.**

**Il segretario Generale  
(Dott. Michele Camero)  
F.to**

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Visto l'atto di citazione in giudizio (udienza del 14.03.2012) promosso dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta dal Sig. **Viti Giuseppe** c/ il Comune di Molfetta ed il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (A.S.I.) per il risarcimento dei danni (quantificati in €. 3.143,44 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dì del sinistro) subiti in data 12/09/2011 dall'autovettura in proprietà (BMW tg. ED 610 HV) sulla via Oleifici dell'Italia, a causa della caduta, sul tetto della predetta autovettura, di un albero di grosse dimensioni.
- Visto l'atto di citazione in giudizio (udienza del 30.03.2012) promosso dinanzi al Giudice di Pace di Bari dal Sig. **Florio Giuseppe Vito** c/ il Comune di Molfetta ed il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (A.S.I.) per il risarcimento dei danni (quantificati in €. 2.990,69 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dì del sinistro) subiti in data 15/09/2009 dall'autovettura in proprietà Toyota Corolla tg. CJ 603 JV, nei pressi della S.S. 16 (lungo il rondò dello svincolo tra la direzione "Ipercoop" e la direzione "Outlet Fashion District" a causa di un tombino della AQP S.p.A. incautamente lasciato aperto.
- Considerato che i sinistri di cui trattasi si sono verificati nella Zona Industriale di Molfetta, ricadenti quindi nella competenza e responsabilità del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (A.S.I.), per cui necessita costituirsi in giudizio per opporre la mancanza di legittimazione passiva del Comune atteso che quest'ultima è in capo al Consorzio (di tanto ci conforta sia la giurisprudenza della Cassazione, vedasi la sentenza n. 23680 del 15.09.2008 III Sezione Civile, sia la giurisprudenza di merito, vedasi le sentenze del G.d.P. di Molfetta n. 598/2010, n. 48/2011 e n. 49/2011).
- Vista la propria determinazione dirigenziale n. 22 del 09.03.2010, con la quale al punto 3) del dispositivo si è conferito all'Avv. Francesco Logrieco l'incarico di difendere il Comune in tutti i contenziosi che saranno instaurati a seguito di sinistri ricadenti nella Zona Industriale di Molfetta, la cui responsabilità è da addebitare al Consorzio A.S.I.

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di costituirsi nei giudizi sopra elencati affidandone la difesa all'Avv. Francesco Logrieco.

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL., l'assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare

l'incarico di difesa delle ragioni dell'Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come "Decreto Bersani") che all'art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 28.01.2008, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per il conferimento degli incarichi legali;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

#### **PROPONE**

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di resistere avverso i giudizi ut supra promossi dinanzi al G.d.P. di Molfetta e dinanzi al G.d.P. di Bari, come meglio sopra specificati;

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Dott. Pasquale la Forgia**

---

#### **IL DIRIGENTE**

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

#### **DETERMINA**

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse e, per l'effetto, di costituirsi nei giudizi instaurati rispettivamente dinanzi al G.d.P. di Molfetta dal Sig. Viti Giuseppe e dinanzi al G.d.P. di Bari dal Sig. Florio Giuseppe Vito, meglio descritti in premessa.
- 2) Di conferire, all'uopo, l'incarico di rappresentanza dell'Ente all'Avv. Francesco Logrieco, in esecuzione del disposto di cui al punto 3) del dispositivo della

richiamata propria determinazione dirigenziale n. 22 del 09.03.2010.

- 3) Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 4) Di concordare con il professionista incaricato il compenso dovutogli ai sensi della Legge n. 248 del 04.08.2006.
- 5) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.

**Il Dirigente Settore AA.GG.  
(Dott. Domenico Corrieri)  
f.to**